

LA CURA PER IL POPOLO.
Alle querce di Mamre.

Entrata in preghiera.

*Sul sagrato ci si ferma girati con la schiena alla chiesa,
si apre il catechismo sull'incontro della scorsa volta e si ricordano le promesse di Dio fatte ad Abramo.*

Poi, mentre si ripete nel nostro cuore:

TI RINGRAZIO SIGNORE CHE ANCORA VIENI A VISITARCI

Ci si gira verso la chiesa e con molta calma si entra in chiesa.

Continuiamo la preghiera personale cercando la Parola che oggi ci scalda il cuore.

SIGNORE DIO, STUPENDE SONO LE TUE OPERE MI DONANO GIOIA.

BENEDITE POPOLI IL NOSTRO DIO, PERCHÉ DA SICUREZZA AL NOSTRO CAMMINARE.

TUTTI INSIEME LODIAMO IL SIGNORE PERCHÉ FORTE È IL SUO AMORE PER NOI-
LA SUA FEDELTA' DURA PER SEMPRE.

Dopo averla ripetuta più volte disegniamo sul nostro corpo il segno dell'amore di Dio e ci sediamo.

ABRAMO E DIO SI INCONTRANO.

Si prendono cura uno dell'altro



da raccontare

dal libro della Genesi. (Gn 18)

Il Signore apparve a lui alle Querce di Mamre, mentre egli sedeva all'ingresso della tenda nell'ora più calda del giorno. Egli alzò gli occhi e vide che tre uomini stavano in piedi presso di lui. Appena li vide, *corse loro incontro dall'ingresso della tenda e si prostrò fino a terra, dicendo: "Mio signore, se ho trovato grazia ai tuoi occhi, non passare oltre senza fermarti dal tuo servo. Si vada a prendere un po' d'acqua, lavatevi i piedi e accomodatevi sotto l'albero. Andrò a prendere un boccone di pane e ristoratevi; dopo potrete proseguire,*

perché è ben per questo che voi siete passati dal vostro servo". *Quelli dissero: "Fa' pure come hai detto".*

Allora Abramo andò in fretta nella tenda, da Sara, e disse: "Presto, tre sea di fior di farina, impastala e fanne focacce". All'armento corse lui stesso, Abramo; prese un vitello tenero e buono e lo diede al servo, che si affrettò a prepararlo. Prese panna e latte fresco insieme con il vitello, che aveva preparato, e li porse loro. Così, mentre egli stava in piedi presso di loro sotto l'albero, quelli mangiarono.

Poi gli dissero: "Dov'è Sara, tua moglie?". Rispose: "È là nella tenda". Riprese: "Tornerò da te fra un anno a questa data e allora Sara, *tua moglie, avrà un figlio*". Intanto Sara stava ad ascoltare all'ingresso della tenda, dietro di lui. Abramo e Sara erano vecchi, ...

Ma il Signore disse ad Abramo: "Perché Sara ha riso dicendo: "Potrò davvero partorire, mentre sono vecchia"? *C'è forse qualche cosa d'impossibile per il Signore? ...*

Quegli uomini si alzarono e andarono a contemplare Sodoma dall'alto, mentre Abramo li accompagnava per congedarli.

Il Signore diceva: "*Devo io tenere nascosto ad Abramo quello che sto per fare, mentre Abramo dovrà diventare una nazione grande e potente e in lui si diranno benedette tutte le nazioni della terra? Infatti io l'ho scelto, ...*

Disse allora il Signore: "Il grido di Sodoma e Gomorra è troppo grande e il loro peccato è molto grave. Voglio scendere a vedere se proprio hanno fatto tutto il male di cui è giunto il grido fino a me; lo voglio sapere!".

Abramo gli si avvicinò e gli disse: "Davvero sterminerai il giusto con l'empio? Forse vi sono cinquanta giusti nella città: davvero li vuoi sopprimere? E non perdonerai a quel luogo per riguardo ai cinquanta giusti che vi si trovano?"

Lontano da te il far morire il giusto con l'empio, così che il giusto sia trattato come l'empio; lontano da te!

Forse il giudice di tutta la terra non praticherà la giustizia?"

Rispose il Signore: "Se a Sodoma troverò cinquanta giusti nell'ambito della città, per riguardo a loro perdonerò a tutto quel luogo".

Abramo riprese e disse: "Vedi come ardisco parlare al mio Signore, io che sono polvere e cenere: forse ai cinquanta giusti ne mancheranno cinque; per questi cinque distruggerai tutta la città?". Rispose: "Non la distruggerò, se ve ne troverò quarantacinque".

Abramo riprese ancora a parlargli e disse: "Forse là se ne troveranno quaranta". Rispose: "Non lo farò, per riguardo a quei quaranta".

Riprese: "Non si adiri il mio Signore, se parlo ancora: forse là se ne troveranno trenta". non lo farò, se ve ne troverò trenta".

...Forse là se ne troveranno venti"...Non la distruggerò per riguardo a quei venti".

...forse là se ne troveranno dieci".

"Non la distruggerò per riguardo a quei dieci".

Come ebbe finito di parlare con Abramo, il Signore se ne andò e Abramo ritornò alla sua abitazione.

Come Dio e Abramo si prendono cura l'uno dell'altro?

Cosa mi colpisce di più di questo racconto?

*Torniamo all'altare dicendo nel nostro cuore:
GRANDI SONOLE TUE OPERE, SIGNORE.
TI RINGRAZIO PERCHÉ ASCOLTI LA MIA VOCE.
Con calma usciamo dalla preghiera cantando insieme*

♪ **Chiesa di Dio, popolo in festa, alleluia, alleluia.
Chiesa di Dio popolo in festa, canta di gioia: il Signore è con te.**